



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno **duemilaundici** addì **ventisei** del mese di **Settembre** alle ore **15:00** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

ASTUTI	SAMUELE	Sindaco
CROCI	MARIA	Vice Sindaco
RIGGI	GIUSEPPE	Assessore
CARDACI	FILIPPO	Assessore
VISCARDI	MARCO	Assessore
PRESTIGIACOMO	FRANCESCO	Assessore

Alla riunione sono risultati assenti:

===

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PIETRI ANTONELLA

Il Sindaco ASTUTI SAMUELE assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

COMUNE DI MALNATE

Deliberazione n. 19 del 26/09/2011

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e successive modificazioni che ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (P.R.G. vigenti), mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;

DATO ATTO che a seguito di tale sopraccitato obbligo il Comune di Malnate ha ottemperato a ciò e che a far data dal 01-12-2010 a seguito della pubblicazione sul BURL dell'avviso della loro approvazione, gli atti costituenti il PGT del Comune di Malnate, sono diventati efficaci;

ATTESO, che la nuova Amministrazione Comunale, recentemente insediatosi a seguito della tornata elettorale amministrativa del Maggio 2011, intende legittimamente apportare agli atti del citato P.G.T. quelle modifiche previsionali ritenute più opportune sulla scorta delle proprie scelte ed indirizzi politico-amministrativi, così come peraltro già illustrate alla cittadinanza nell'incontro pubblico avvenuto il 22-09-2011;

CONSIDERATO:

- che le modifiche che l'A.C. intende apportare alle attuali previsioni degli atti del P.G.T. sono tali da incidere non marginalmente sull'impianto strategico/politico del citato P.G.T. vigente con conseguente revisione generale del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- che le sopracitate modifiche riguardano anche importanti Aree di Trasformazione (AT), Aree Speciali di riqualificazione urbane (ASR) e Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) con loro ampliamento e ripermimetrazione e che quindi occorre altresì procedere con parallela valutazione ambientale strategica (VAS);

CONSIDERATO da ultimo che l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi", e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (valutazione ambientale), in particolare da applicarsi al Documento di Piano ed alle sue varianti come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo 4 della L.R. n. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

RICHIAMATI i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007 e 30.12.2009 n.8/10971;

RICHIAMATI il Decreto della Direzione Generale Territorio e urbanistica n.13071 del 14.12.2010 di approvazione della circolare " L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", la sentenza del Consiglio di Stato , sezione IV, del 12.1.2011, n.133 ai sensi della quale "... *il presupposto su cui si basano le conclusioni raggiunte dal primo giudice, secondo cui l'autorità competente alla V.A.S. deve essere necessariamente individuata in una pubblica amministrazione diversa da quella avente qualità di "autorità procedente" non trova supporto nella*

vigente normativa comunitaria e nazionale” in quanto “.. in nessuna definizione del Testo Unico ambientale si trova affermato in maniera esplicita che debba necessariamente trattarsi di amministrazioni diverse o separate (che, pertanto, sia precluso individuare l'autorità competente in diverso organo o articolazione della stessa amministrazione procedente)”;

DATO ATTO che la sentenza ha inoltre dichiarato che:

- “... dall'intento impianto normativo in subiecta materia, il quale invece evidenzia che le due autorità, seppur poste in rapporto dialettico in quanto chiamate a tutelare interessi diversi, operano “in collaborazione “ tra di loro in vista del risultato finale della formazione di un piano o programma attento ai valori della sostenibilità e compatibilità ambientale”;
- “... per nulla legittima, e anzi quasi fisiologica, è l'evenienza che l'autorità competente alla V.A.S. sia identificata in un organo o ufficio interno alla stessa autorità procedente...”

VISTA la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;

VISTA la necessità di procedere all'individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

RILEVATA l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Territorio in data 26/09/2011 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTA la L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO conseguentemente atto della competenza in materia;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che il Comune di Malnate è dotato comunque di Piano di Governo del Territorio redatto ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. i cui atti sono divenuti efficaci a far data del 01-12-2010;

2) **DI DARE** avvio al procedimento di revisione generale degli atti di P.G.T. con conseguente avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), il tutto per quanto riportato nella parte narrativa del presente atto ed ai sensi dell'art.13 comma 2 delle citata L.R. 12/2005 e s.m.i.;

3) **DI DARE ATTO** che il proponente nonché autorità procedente è individuata nella persona dell' Arch. Filippozzi Massimiliano, Responsabile dell' Area Territorio del Comune di Malnate;

4) **DI DARE ATTO** che l'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. è individuata nella persona del Geom. Giancarla Battaini che per il presente provvedimento viene assegnata all'Area Staff del Comune di Malnate e che per lo specifico opererà in piena autonomia e senza subordinazione gerarchica;

5) **DI DARE ATTO** altresì che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 6) e che si prevede articolata in almeno due sedute:

- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
- la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

6) **DI CONVOCARE** ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

a) soggetti competenti in materia ambientale:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia
- Provincia di Varese - settore territorio e urbanistica
- Provincia di Varese - settore viabilità e trasporti
- A.R.P.A. - dipartimento di Varese
- A.s.l. della Provincia di Varese

b) Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Varese
- Tutti i Comuni confinanti con il territorio Amministrativo di Malnate
- PLIS Parco della Valle del Lanza e costituenti PLIS limitrofi;

c) Enti/Autorità con specifiche competenze

- Autorità di A.T.O.
- Soc. per la Tutela Ambientale del Fiume Olona in Provincia di Varese

d) Partecipazione degli altri Enti/soggetto pubblici e privati e del pubblico:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Associazioni di categoria;
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;

e che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito internet del Comune e verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

7) **DI PUBBLICARE** altresì l'avviso di avvio dei procedimenti, così come da schema allegato alla presente deliberazione, sul sito internet del Comune di Malnate e all'Albo Pretorio e per sunto anche su un quotidiano o periodico a diffusione locale stabilendo in 30 gg. naturali e consecutivi a far tempo dalla data della pubblicazione stessa, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare ulteriori suggerimenti e proposte;

8) **DI DARE MANDATO** al Responsabile Area Territorio per gli adempimenti di cui al punto precedente, nonché di procedere altresì alla attivazione delle procedure di legge preordinate al conferimento di specifici incarichi professionali per la redazione degli atti di revisione del PGT e allegata VAS, incarichi anche in forma separata per le fattispecie previste;

9) **DI DARE ATTO** che gli oneri finanziari conseguenti a quanto sopra, ed a carico del Comune di Malnate risultano già previsti nel Bilancio di Previsione 2011 R.P. ed in parte saranno recepiti nel Bilancio di Previsione 2012;

10) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;

11) **DARE ATTO** da ultimo che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art.49 del D.Leg.vo del 18-08-2000 n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica, così come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai successivi adempimenti derivanti dalla approvazione del presente atto, con voto unanime,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.L.vo n. 267/2000.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 D.LGS. n. 267 DEL 18/08/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE GENERALE DEL PIANO DI
GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(V.A.S.)**

Il sottoscritto responsabile del Servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

Malnate, li 26/09/2011

f.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
FILIPOZZI MASSIMILIANO

Fatto, letto e sottoscritto

**f.to IL SINDACO
ASTUTI SAMUELE**



**f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PIETRI ANTONELLA**

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 28/09/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Nello stesso giorno dell'affissione all'albo pretorio, verrà data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi del 1° comma dell'art.124 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000

Lì 26/09/2011



**f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PIETRI ANTONELLA**

Pubblicata all'Albo Pretorio il 28/09/2011

Reg. N. 348

**IL MESSO COMUNALE
F.to Caterina VUONO**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/09/2011

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000);

per decorrenza termini di cui al 3° comma dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi del comma 1 e 2 dell'art.127 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000;

Lì, 28 settembre 2011

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Pietri**